



CELE
BRA
ZIONE
SINO
DALE



CAMMINO
SINODALE
IN DELLE CHIESE
Italia

CELEBRAZIONE SULLA SINODALITÀ

C'ERA UNA VOLTA CORINTO

Il tempo di Barnaba

Alcune indicazioni per vivere questo momento di preghiera.

- *preparare all'incontro la comunità cristiana estendendo l'invito a tutti, soprattutto ai lontani*
- *scelta del luogo (una sala parrocchiale o condominiale, la piazza o altre strutture aggregative presenti all'interno del territorio parrocchiale)*
- *le sedie siano disposte a cerchio in modo equidistante*
- *al centro vengano predisposti un gruppo di ceri, un bouquet di fiori, alcune brocche d'acqua, un'Icona - inizialmente coperta - posta su un grande lenzuolo*

Voce fuoricampo

C'era una volta la frenesia di costruire e l'entusiasmo di partecipare. Potremmo dire c'era una volta Corinto e la sua comunità. E c'era una voglia di costruire, una fierezza di contribuire, persino una presunzione di un contributo originale necessario per la Chiesa. "Anch'io voglio dire la mia, anch'io ho un messaggio per la Chiesa, io sono di Apollo! Anch'io sono pronto, eccomi, mi guida lo Spirito, io sono di Paolo! Anch'io, anch'io devo dire la mia, devo ricordarvi cose importanti, devo richiamarmi all'essenziale, io sono di Cefa!". Non si faceva fatica in quei giorni a trovare chi avesse parole da dire e consigli da dare. C'erano entusiasmo e confusione, protagonismi e rivalità.

C'era una volta Corinto (Mons. Delpini, Arcivescovo di Milano)

Quando tutti sono raccolti, un animatore saluta i presenti offrendo loro il benvenuto di tutta la comunità.

A tutti è offerto un bicchiere d'acqua, quale segno di amicizia e di accoglienza attinta dalla/dalle brocca/brocche

Sottofondo musicale

*Mentre il brano musicale continua ad essere proposto,
tutti i presenti, invocano ad una sola voce il Santo Spirito di Dio.*

Tutti Vieni, Spirito Santo.

**Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita,
preservaci dal diventare una Chiesa da museo,
bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire.**

**Vieni tra noi,
perché nell'esperienza sinodale
non ci lasciamo sopraffare dal disincanto,
non annacquiamo la profezia,
non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili.**

Vieni, Spirito Santo d'amore,
apri i nostri cuori all'ascolto.

Vieni, Spirito di santità,
rinnova il santo Popolo fedele di Dio.

Vieni, Spirito creatore,
fai nuova la faccia della terra. Amen.

*(Papa Francesco, Momento di riflessione
all'inizio del percorso sinodale, 9 ottobre 2021)*

Mentre tutti sono ancora in piedi, fa ingresso il Libro della Parola. Tutti acclamano:

CANTO

Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino, luce sul mio cammino

Beato l'uomo di integra condotta,
che cammina nella legge del Signore.
Beato chi è fedele ai suoi insegnamenti
e lo cerca con tutto il cuore. **Rit.**

Non commette ingiustizie,
cammina per le sue vie.
Tu hai dato i tuoi precetti
perché siano osservati fedelmente. **Rit.**

Voglio meditare i tuoi comandamenti,
considerare le tue vie.
Nella tua volontà è la mia gioia,
mai dimenticherò la tua Parola. **Rit.**

Un lettore o lettrice, chiede la benedizione al Presbitero e dice:

Beneditemi, Padre.

Il Presbitero, imparte la benedizione e dice:

La lettura apostolica + ci illumini e ci giovi a salvezza.

Ascoltate, fratelli tutti, la

LETTURA DEGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (11,19-26)

Intanto quelli che si erano dispersi a causa della persecuzione scoppiata a motivo di Stefano erano arrivati fino alla Fenicia, a Cipro e ad Antiòchia e non proclamavano la Parola a nessuno fuorché ai Giudei.

Ma alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirene, giunti ad Antiòchia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore. Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Bàrnaba ad Antiòchia.

Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al Signore. Bàrnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: lo trovò e lo condusse ad Antiòchia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani.

Accompagnati dal canto, la comunità risponde al dono della Parola.

**Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino, luce sul mio cammino**

IL CAMMINO *degli uomini della Città della SPERANZA*

Ascoltiamo alcuni passaggi dell'Omelia di Mons. Mario Delpini, pronunciata in occasione dell'apertura della fase diocesana del Sinodo dei Vescovi (*Milano, 17 ottobre 2021*)

1 Lettore

**... uomo virtuoso quale era e pieno di Spirito Santo e di fede
... vide la grazia di Dio (At 11,23s)**

Questo è il tempo di uomini e donne di fede
che sanno vedere la grazia di Dio.

Non è il tempo dell'entusiasmo presuntuoso dei protagonisti solitari o partigiani,
non è il tempo degli scoraggiati, lamentosi, scettici, depressi.

È il tempo per gente di fede che alimenta la sua fiducia
e purifica il proprio sguardo per riconoscere le pecore di Gesù ...

(Questo è il tempo di) Uomini e donne pieni di Spirito Santo e di fede,
consapevole di essere il tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in loro. [...]

2 Lettore

Questo è il tempo di Barnaba,
il tempo per vedere la grazia di Dio.

Che cosa vedono nella nostra Chiesa le persone virtuose,
piene di Spirito Santo e di fede?

Questo è il tempo di Barnaba,
tempo di discernimento e di fiducia, di lucidità e di fede,
tempo per vedere la grazia di Dio e rallegrarsene.

1 Lettore

Ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore (At 11,23)

Questo è il tempo di Barnaba,
il tempo delle parole incoraggianti,
il tempo delle parole pronunciate per costruire,
il tempo in cui resistere alla tentazione della parola amare,
dei luoghi comuni che seminano tristezza.

Questo è il tempo di parole sapienti,
parole comprensibili,
parole vere che nascono nelle dimore dell'amicizia (Gryegel) e della comunione.

Il tempo di una Chiesa
che sia incoraggiamento per il futuro dell'umanità:
aprite le porte: entri una nazione giusta che si mantiene fedele. (Is 26,2)

2 Lettore

**Barnaba partì alla volta di Tarso per cercare Saulo:
lo trovò e lo condusse ad Antiochia (At 11,25)**

Questo è il tempo di Barnaba,
il tempo di chiamare quelli che se ne stanno appartati,
il tempo per far credito a coloro che il Signore chiama
anche se non sono secondo le aspettative dei fedelissimi.

È tempo di vocazioni a servire la Chiesa.

*Terminata la lettura del testo/riflessione di Mons. Delpini,
nel luogo dove ha luogo la preghiera, viene scoperta l'Icona del Cristo,
pienezza del tempo e della speranza.*

Qualora fosse possibile, alcuni giovani svelano o presentano l'Icona, compiendo una DANZA

Può seguire l'ascolto di alcune esperienze-TESTIMONIANZE.

QUARESIMA 2022

Guida Papa Francesco ha raccomandato lo stile del percorso sinodale sottolineando tre attenzioni che è necessario ricordare e praticare: **incontrare, ascoltare, discernere**. Il tempo che apriamo è tempo di grazia proprio perché **camminiamo sulla strada di Gesù che incontra, ascolta, discerne e chiama alla sequela**. Ciascuno stia attento a come costruisce, per restare attaccato al fondamento già posto, che è Gesù Cristo.

Cel. Carissimi, invito tutti a inaugurare i tempi di Barnaba. Percorriamo anche noi le strade delle nostre città, le vie dei nostri borghi, offrendo a tutti la contagiosa testimonianza della nostra fede. Annunciamo la speranza, che la Chiesa custodisce e a noi trasmessa mediante il Battesimo e gli altri Sacramenti: Cristo Gesù, Via, Verità e Vita, Luce delle genti. Ai lontani, a quanti sono indifferenti, ai non credenti, a quanti vivono situazioni di fragilità o povertà... a loro offriamo gesti di tenerezza sull'esempio di Colui che è "passato sanando e beneficando tutti".

I presenti, sono invitati a imprimere il SEGNO della propria mano sul telo costellando di mani l'Icona del Cristo.

CANTO

Tutti i presenti sono invitati ad un momento di raccoglimento

Cel. O Dio, che hai dato a tutte le genti un'unica origine
e in te le hai radunate in una sola famiglia,
infondi in tutti i cuori l'ardore della tua carità,
affinché gli uomini si riconoscano fratelli
e promuovano nella solidarietà lo sviluppo di ogni popolo:
con le risorse che hai disposto per tutta l'umanità
si affermino i diritti di ogni persona
e, tolta ogni divisione,
nella comunità umana regnino l'uguaglianza e la giustizia.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti Amen

RICEVIAMO LA BENEDIZIONE

Cel. Il Signore vi benedica, vi custodisca,
mostri a voi il suo volto,
vi doni pace.

Tutti E la benedizione di Dio, Padre + Figlio e Spirito Santo.
Amen

Durante il canto finale, i presenti, si offrono il dono della pace e della loro amicizia.

CANTO

**Andate in tutto il mondo,
annunciate il mio vangelo,
a chi crederà donerete
la mia salvezza.
andate in tutto il mondo,
annunciate il mio perdono
e portate a tutte le genti
il mio amore.**

Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo,
ma chi non crederà sarà condannato.

Prodigi grandi e segni saranno forza e luce.
Combatterete il maligno con la verità.